

PREFETTURA UGT DI ROMA, Prefetto Paola BASILONE
Vice Prefetto Lucia VOLPE, Funzionario Giovanni BORRELLI
Via IV Novembre 119/a, 00187 Roma, tel +39 0667294446

ROMA CAPITALE, Sindaca Virginia RAGGI
Direttore ad Interim dell'Ufficio Speciale Rom Sinti Caminanti Michela MICHELI
Vice Capo di Gabinetto Marco CARDILLI, Segretario Generale Paolo MILETI

e p.c.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, Presidente Sergio MATTARELLA

MINISTERO DELL'INTERO, Ministro Matteo SALVINI

QUESTURA DI ROMA, Questore Guido MARINO
Ufficio di Gabinetto dott. ANELLO, Ufficio Ordine Pubblico

COMANDO PROVINCIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
COMANDO CARABINIERI COMPAGNIA ROMA CASSIA STAZIONE ROMA LA STORTA

ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, Presidente Raffaele CANTONE, fascicolo 3695/2016

PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE DI ROMA – RGNR 144739/2017 mod. 44
Capo Procuratore Giuseppe PIGNATONE
Sostituti Procuratori Alberto PIOLETTI e Letizia GOLFRIEDI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,
Dipartimento della Protezione Civile - Capo Dipartimento Angelo BORRELLI
Ufficio del Direttore Operativo per il Coordinamento delle Emergenze
Direttore dell'Ufficio Luigi D'ANGELO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
Coordinatore Luigi MANCONI, Funzionario Roberto BORTONE

PARLAMENTO EUROPEO Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo –
Coordinatore gruppo S&D, Onorevole Silvia COSTA

COMMISSIONE EUROPEA
Commissario Giustizia Vera JOUROVA, Commissario Affari Sociali Marijn THYSEN
Commissario Politiche Regionali Corina CRETU, Commissario Agricoltura Phil HOGHAN

ALTA CORTE DEI DIRITTI UMANI, STRASBURGO, Presidente Guido RAIMONDI

CONSIGLIO NAZIONALE ROM SINTI CAMINANTI

COOPERATIVA SOCIALE ISOLA VERDE, Presidente Simonetta LANCIANI
Avvocato Antonella CONSOLO, Avvocato Elena ZAFFINO

SE.GE.S Srl di Roma – Servizi Globali di Emergenza Sociale
Amministratore Unico Claudio MEDDI

PROPRITARIO VILLAGE RIVER
Coccia Carlo COLAIUTA, Coccia Samantha COLAIUTA, Avv. Simona LA ROSA

oggetto: **RICORSO GERARCHICO AL PREFETTO PAOLA BASILONE – PREFETTURA
UTG DI ROMA, AVVERSO E CONTRO ORDINANZA SINDACALE N. 122, EMESSA
DAL SINDACO DI ROMA CAPITALE, IN DATA 13 LUGLIO 2018, NOTIFICATA IN
DATA 19 LUGLIO 2018 DALLA POLIZIA ROMA CAPITALE, CON RICHIESTA
URGENTISSIMA E PRIORITARIA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI OGNI EFFETTO
PRODOTTO DALLA STESSA E CONVOCAZIONE TAVOLO TRA LE PARTI**



Premesso che gli Amministratori Pubblici di Roma Capitale, la Sindaca Virginia Raggi, il Direttore ad Interim dell'Ufficio Speciale Rom Sinti Caminanti Michela Micheli, il Vice Capo di Gabinetto Marco CARDILLI, il Segretario Generale Paolo Mileti, hanno firmato, **ORDINANZA DELLA SINDACA n. 122 del 13 LUGLIO 2018**, con la quale si “*ORDINA l'allontanamento dall'area di Via Tenuta Piccirilli n. 207 di tutte le persone presenti, a qualsiasi titolo nell'insediamento, dalla notifica della presente ordinanza, entro il termine perentorio di quarantotto (48) ore dalla notifica, per scongiurare i rischi sulla loro salute*” (ALLEGATO 1);

che in data 19 luglio 2018, la Polizia Roma Capitale, notificava l'ordinanza n. 122 ai seguenti cittadini ed ai loro familiari, proprietari, residenti e/o domiciliati di fatto e/o di legge c/o il River Village, sito in Via Tenuta Piccirilli 207, Roma: 1) Coccia Samantha Colaiuta per conto proprio e di Coccia Carlo Colaiuta, proprietari River Village, 2) Salkanovic Halilovic Halil, 3) Hrustic Dzanija, 4) Stefan Iulian, 5) Gheorghe Constantin 6) Halilovic Susanna, 7) Sasu Lucica, 8) Hamidovic Hasiba, 9) Salkanovic Razija, 10) Hasimi Denis, 11) Mieta Nicusor, 12) Poenaru Doru 13) Staicu Constantin, 14) Scarlat Anca, 15) Trusca Constantin, 16) Galiceanu Gaston 17) Costache Timisoara, 18) Subtirel Aurelian, 19) Solomon Adrian, 20) Brebenel Robert Claudiu 21) Calin Ionel, 22) Lungu Tanta, 23) Nica Gheorghe, 24) Hadzovic Hajrija 25) Hadzovic Slavka, 26) Enea Florin, 27) Halilovic Mirko, 28) Halilovic Delio 29) Dumitru Mariu, 30) Mustafa Marian, 31) Alexandru Jean, 32) Enea Romulus 33) Staicu Sorin Florin, 34) Halilovic Arifa, 35) Sulejmanovic Vahid, 36) Hopic Pasa 37) Hadzovic Zarko, 38) Halilovic Maicon, 39) Hadzovic Lorenzo, 40) Salkanovic Janez 41) Ahmetovic Avdja, 42) Ahmetovic Danko, 43) Sulejmanovic Gordana, 43) Hrustic Sezahija 44) Miclescu Constantin, 45) Dumitru Greta, 46) Enache Mirela Luiza, 47) Saiti Bajramsai 48) Saiti Ajet, 49) Mehmeti Djemiljje, 50) Mehmeti Selvete, 51) Ismailji Bajram (ALLEGATO 2),

che in data 19 luglio 2018, i sopra citati cittadini **conferivano mandato allo scrivente Marcello Zuinisi, legale rappresentante dell'Associazione Nazione Rom (ANR)**, nato a Firenze, il 16 gennaio 1968, residente a Scarperia e San Piero (Fi), cap 50184, Via del Trebbio 24, c/o Casa della Pace ed Accoglienza Pratiche Biodinamiche e Sinergiche, identificatosi tramite carta di identità nr AR5207074, rilasciata il 29 giugno 2010, dal Comune di Ameglia (Sp), con utenza telefonica portatile +39 3281962409, di professione Educatore Professionale, email nazione.rom@gmail.com e zuinisi@gmail.com, **a depositare per proprio conto ed interesse, ricorso gerarchico al Prefetto Paola Basilone – Prefettura UTG di Roma, avverso e contro l'Ordinanza Sindacale n. 122, emessa dal Sindaco di Roma Capitale in data 13 luglio 2018, notificata in data 19 luglio 2018 dalla Polizia Roma Capitale**, a seguirne tutti gli sviluppi in termini giuridici, politici ed istituzionali nelle opportune sedi, **con richiesta urgentissima e prioritaria di sospensione immediata di ogni effetto prodotta dalla stessa e di convocazione di tavolo tra le parti;**

(ALLEGATO 2 bis)

che il presente ricorso, sia inteso in piena continuità e successione, al ricorso gerarchico presentato alla Prefettura UTG di Roma, in data 26 giugno 2018, da Marcello Zuinisi, legale rappresentante ANR, protocollato con nr. 245507/18, su mandato di trentanove (39) firmatari, tutti residenti e/o domiciliati di fatto e/o di legge c/o il Villaggio River, sito in Via Tenuta Piccirilli 207, Roma, con oggetto: **ricorso straordinario urgente avverso atto emesso dall'amministrazione di Roma Capitale – Ufficio Speciale Rom Sinti Caminanti con richiesta di immediata sospensione degli effetti prodotti dallo stesso e convocazione tavolo tra le parti;**

OMISSIONI ATTI D'UFFICIO, FALSO IDEOLOGICO, OMISSIONE DI SOCCORSO

la ricostruzione storica, legale ed istituzionale narrata dalla Sindaca Virginia Raggi, nella premessa che porta alla firma dell' ORDINANZA SINDACALE 122 del 13 LUGLIO 2018, relativamente alla situazione in essere c/o il Village River, è parziale, unilaterale, incoerente, omissiva di atti d'ufficio, contiene elementi di falso ideologico ed omissioni di soccorso;

la seguente narrazione vuole ricostruire il quadro storico, legale ed istituzionale della storia recente del Village River e delle irresponsabilità, poste in essere dalla Sindaca Virginia Raggi e dal Direttore ad Interim dell'Ufficio Speciale Rom Sinti Caminanti Michela Micheli;

il Village River, struttura residenziale che ha accolto da almeno 15 anni cittadini di etnia Rom Sinti Caminanti (RSC) in grave stato di emarginazione ed esclusione sociale, è stato gestito, nell'ultimo periodo storico dalla Cooperativa Sociale Isola Verde;

vale la pena sottolineare e ricordare che il Village River è stato l'unico luogo, dove vivevano cittadini di etnia RSC, non sfiorato minimamente dall'inchiesta e dal processo denominato MAFIA CAPITALE: tutte le altre strutture ricettive, presenti a Roma Capitale, sono state investite processualmente per reati di natura civilistica e penale;

non ha caso, i 420 cittadini di etnia RSC di cui 197 minori, hanno vissuto, sino al giugno del 2017, in degne condizioni umane e civili. L'85% dei minori frequentavano con assiduità e successo le scuole elementari, medie e superiori, con casi di adulti iscritti con successo a corsi universitari;

la protezione e l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche risultavano eccellenti, non vi sono mai stati casi di gravi malattie infettive, le persone con disabilità fisiche, intellettive e cognitive erano seguite, dagli operatori sociali, con passione, coerenza, professionalità, impegno e dedizione;

minori e maggiorenni risultavano praticare numerose attività sportive, culturali, formative sia all'interno del XV Municipio che nella città di Roma;

sino all'anno 2016 la gestione del Village River era affidata a chiamata diretta, da Roma Capitale alla Cooperativa Isola Verde;

con il superamento per decadenza della Giunta guidata dal Sindaco Ignazio Marino e dell'Assessore al Sociale Francesca Danese (messa sotto scorta dopo una settimana dal suo insediamento, nel Dipartimento delle Politiche Sociali di Roma Capitale di Viale Manzoni, per ricevute minacce di morte di carattere mafioso) si insedia la gestione commissariale affidata, dall'ex Presidente del Consiglio Matteo Renzi al Prefetto Tronca.

E' da notare che la Giunta Marino e l'Assessorato al Sociale stavano per emanare delibera di approvazione del TAVOLO DI INCLUSIONE RSC NEL PIENO RISPETTO DEGLI ACCORDI QUADRO STRUTTURALI EUROPEI, sottoscritti dallo Stato Italiano in sede di Consiglio Europeo il 23-24 giugno 2011 e la conseguente **GOVERNANCE** della **STRATEGIA NAZIONALE DI INCLUSIONE RSC** con UNAR punto di contatto nazionale. La bozza di delibera prevedeva la costituzione di un TAVOLO DI CONCERTAZIONE RSC con la partecipazione istituzionale di RSC nel rispetto delle DIRETTIVE IMPARTITE AI PREFETTI ED AGLI AMMINISTRATORI PUBBLICI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI il 15 giugno 2012 protocollo n. 0001995 (ALLEGATO 3, 4, 5);

ANR notificava tale documentazione al Commissario Prefettizio di Roma Capitale Francesco Paolo Tronca, alla Prefettura UTG di Roma ed UNAR in data 6 novembre 2015 (ALLEGATO 6);

le istanze non ricevevano alcuna risposta ed ANR, depositava analoga documentazione e richieste al Sindaco Virginia Raggi in data 8 luglio 2016, protocollo RA 46428 Roma Capitale Gabinetto del Sindaco (ALLEGATO 7);

Roma Capitale non rispondeva ma emetteva bando di gara n. 6365687 per il reperimento di un'area attrezzata nel territorio del XV Municipio per l'accoglienza ed il soggiorno di 120 nuclei familiari di etnia Rom e l'affidamento del servizio di gestione e vigilanza;

ANR, in data 11 luglio 2016, con protocollo n. RA 48585 del 19 luglio 2016 Gabinetto del Sindaco Virginia Raggi, presentava **diffida ad adempiere ed ammonimento** nei confronti di Roma Capitale, con accuse di violazione degli Accordi Quadro Europei, della Strategia Nazionale e di impiegare la somma economica di 1.270.069,07 euro per reperire un'area attrezzata dove collocare i cittadini RSC residenti c/o il Village River (ALLEGATO 8)

in data 25 agosto 2016, si teneva incontro c/o Roma Capitale, Dipartimento alle Politiche Sociali di Viale Manzoni, tra ANR, rappresentanza RSC ed Assessore Laura Baldassarre. L'incontro veniva verbalizzato e sottoscritto dai presenti. Le nostre richieste portate erano inerenti il ritiro del bando di gara, la corretta applicazione della Strategia Nazionale RSC ed il rispetto degli Accordi Quadro Europei. La risposta fornita da Roma Capitale consisteva nell'espulsione dal Camping River di due delegati RSC, Halilovic Murat ed Husovic Jasminca, con **revoca delle misure di sostegno**;

in data 16 settembre 2016, ANR ed i cittadini Halilovic Murat ed Husovic Jasminca presentavano, con protocollo n. QE/2016/75307 istanza al Dipartimento delle Politiche Sociali di Roma Capitale con **richiesta di sospensione della revoca delle misure di sostegno ed accesso agli atti: ad oggi, Roma Capitale ha omissso risposta formale ad ANR** (ALLEGATO 9);

INTERVENTI AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

ANR si rivolgeva ad ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione denunciando la violazione degli Accordi Quadro Strutturali Europei, della Strategia Nazionale RSC, delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ALLEGATO 10);

ANAC apriva inchiesta denominata fascicolo 3695/2016, con risposta ad ANR del 26 settembre 2016, protocollo n. 0139239. L'autorità non rilevava irregolarità nella emanazione del bando e dichiara la non competenza sulla Strategia Nazionale RSC (ALLEGATO 11);

ANR continuava a produrre documentazione inviandola ad ANAC: in data 15 novembre 2016, ricevevamo risposta con protocollo n. 169049 dove si afferma: *“oggetto: procedura aperta per il reperimento di un'area attrezzata nel territorio del Municipio Roma XV o Municipi limitrofi per l'accoglienza e soggiorno di 120 nuclei familiari di etnia Rom e affidamento del servizio di gestione sociale e vigilanza indetta con d.d. n. 2038 del 14.06.2016. Il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 26 ottobre 2016, ha disposto la trasmissione di tutti gli esposti del Presidente dell'Associazione Nazione Rom, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ed alla Corte dei Conti”*

il 21 dicembre 2016, il Dipartimento Politiche Sociali, diretto da Michela Micheli sospendeva, in autotutela, con determinazione dirigenziale **QE /4077**, le procedure di gara n. 6273160 e n. 6365687

nella more di definizione del procedimento di monitoraggio avviata da ANAC;

VIOLAZIONI DEGLI ACCORDI EUROPEI E DELLA STRATEGIA NAZIONALE RSC

il 23 dicembre 2016, la Giunta di Roma Capitale, approva la delibera n. 117, ovvero l'istituzione di un Tavolo cittadino di inclusione delle popolazioni RSC estromettendone RSC, **in aperta e palese violazione dei contenuti e della GOVERNANCE della Strategia Nazionale di Inclusione e degli Accordi Strutturali Europei** come sottolineato in premessa, nel ricorso gerarchico consegnato a Prefettura UGT di Roma, il 26 giugno 2018, protocollo n. 245507 (ALLEGATO 12)

il 7 marzo 2017, Michela Micheli, direttore dell'Ufficio RSC di Roma Capitale emetteva protocollo n. QE/19632/2017, con il quale si comunicava la *“revoca in autotutela della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di gestione sociale, formazione, lavoro, di interventi di piccola manutenzione, esercizio di vigilanza, dei Villaggi di Roma Capitale”* confermando la *“procedura aperta per il reperimento di un'area attrezzata nel territorio del XV Municipio per l'accoglienza e soggiorno di 120 nuclei familiari di etnia Rom e affidamento del servizio di gestione”* (Gara n. 6365687). (ALLEGATO 13)

il 24 marzo 2017, il Dipartimento delle Politiche Sociali di Roma Capitale, rispondeva alla richiesta di accesso agli atti, richiesta da ANR in data 6 febbraio, avente come oggetto: determinazione dirigenziale **QE /4077** del 21 dicembre 2016: gli atti contengono la lettera che ANAC invia a Roma Capitale, il 6 febbraio 2017, con protocollo n. 0018974. ANAC chiede a Roma Capitale di riferire nel merito all'esito dei lavori del Tavolo cittadino per l' inclusione delle popolazioni Rom Sinti Caminanti, istituito con deliberazione della giunta Capitolina n. 117 del 16.12.2016 (ALLEGATO 14);

il 28 giugno 2017, la Giunta presieduta dalla Sindaca Virginia Raggi approvava la delibera n. 146 avente come oggetto: *“modifiche al piano di indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle popolazioni Rom Sinti Caminanti approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 105 del 26 maggio 2017. Estensione delle misure sperimentali per l'inclusione sociale agli ospiti del Villaggio attrezzato Camping River”* (ALLEGATO 15);

il 4 agosto 2017, ANR, denunciava alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Roma, la Sindaca Virginia Raggi, per **falso ideologico**, relativo ai contenuti espressi alla nella delibera n. 146 del 28 giugno 2017 (ALLEGATO 16);

IL FINTO PIANO DI INCLUSIONE DELLE FAMIGLIE ROM DEL VILLAGE RIVER

il 19 settembre 2017, la signora Sulejmanovic Gordana, madre di 11 figli, proponente l'odierno ricorso gerarchico, riceve protocollo n. QE/76503 da Michela Micheli, direttore dell'Ufficio Speciale RSC di Roma Capitale, dove si comunica la **AMMISSIONE AL PROGETTO DI FUORIUSCITA ASSISTITA DAL VILLAGE CAMPING RIVER**. Per avvalersi del contributo previsto deve produrre entro il 30 settembre 2017, preliminare di contratto di affitto di immobile. Undici giorni di tempo. **La signora è poverissima, è stato accertata fiscalmente la sua indigenza. Si reca ugualmente presso Agenzie Immobiliari,le quali specificano che senza garanzie economiche e buste paga a conforto non sia possibile stipulare alcun contratto preliminare di locazione** (ALLEGATO 17);

LA COOPERATIVA ISOLA VERDE E ROMA CAPITALE

il 19 settembre 2017, gli Avvocati Antonella Consolo ed Elena Zeffino, per conto della Cooperativa Sociale Isola Verde a.r.l. Onlus, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Simonetta Lanciani diffidano, Roma Capitale, in persona del Sindaco p.t. Ufficio Speciale Rom Sinti e Caminanti al pagamento dei servizi minimi essenziali in essere presso il Camping River, per come individuati in concessione, oltre il termine del 30 settembre 2017. E' ormai prossima la data del 30.09.2017, prevista per lo sgombero totale del Camping River. Sono, però, diverse le criticità che lasciano presumere l'impossibilità pratica dello smantellamento. In particolare si lamenta che:

- a) non sono stati reperiti gli alloggi alternativi per i nuclei familiari che hanno aderito al Progetto per il superamento del Camping River;
- b) non sono stati emessi i singoli accordi di liquidazione, *id est* non si conoscono le quote di sostentamento mensile per singolo nucleo, per il supporto al pagamento dei canoni di locazione, e non ne è stata disposta la calendarizzazione nel tempo. Per questo motivo, nessuno dei locatori interpellati si è disposto a perfezionare i contratti;
- c) Non è stata disciplinata, dai Vostri Uffici, neanche la dislocazione alternativa degli utenti che non si sono avvalsi del detto Piano.

L'attuale impianto, insomma, lascia presagire che, alla data del 30.09.2017, gli abitanti del Campo saranno costretti a rimanervi, non sapendo, praticamente, dove andare. Si intende chiarire che, nonostante le numerose eccezioni del Vostro Ufficio, tutte già contestate con precedenti note della nostra Assistita, la Cooperativa Isola Verde non nutre alcun interesse, men che meno economico, sui *ritardi* nella dislocazione degli abitanti del Camping River. L'interesse, anzi, è esattamente opposto.

Come è noto, gli utenti che hanno firmato i moduli di adesione sono considerati, di fatto, già *fuoriusciti*. Si crea, quindi, la spiacevolissima, ed illegittima situazione per la quale Roma Capitale non intenderebbe più provvedere al pagamento delle quote per il rimessaggio dei moduli abitativi.

Il 30.09.2017 dovrebbero, infatti, cessare gli oneri di convenzione. Convenzione stipulata per ospiti precedentemente inviati al River dallo stesso Dipartimento per le Politiche Sociali.

Se gli utenti non saranno pronti a lasciare il campo entro la fine del mese, la Cooperativa dovrà essere ugualmente sostenuta, in quanto la permanenza di fatto non giustifica il taglio repentino dei fondi.

Il Vostro Ufficio, infatti, non può – a meno di non voler scatenare una emergenza umanitaria e sanitaria di grandissime dimensioni – permettere che rimangano nel Camping River degli abitanti cui verrebbero tagliati gli *standard abitativi minimi*, e cioè verrebbero disattivati gli impianti elettrici, idrici e fognari, di proprietà della Cooperativa, ma le cui spese sono supportate dal Comune di Roma, attraverso la Convenzione.

Infine, **qualora si realizzasse questo scenario apocalittico**, la nostra Cliente dovrebbe, da parte sua, mantenere le risorse abitative, sempre in assenza di fondi pubblici! Si ricorda che ogni utente del Camping River genera un costo fisso di mantenimento per la Cooperativa, alquanto importante, anche escluse le prestazioni di servizio sociale.

Ebbene, deve essere chiaro, sin da ora, che, considerato che i ritardi sono stati meramente burocratici, e non sono imputabili alla nostra Assistita (gli immobili non ci sono; i contratti di

locazione non ci sono; gli importi di contributo non sono specifici, né nel *quantum*, né nella *durata*; non è dato conoscere la *sorte* di coloro che dovranno essere dislocati senza fondi di ausilio all'abitazione), **la Cooperativa dovrà essere ristorata di tutte le spese che dovranno essere affrontate per la gestione, a decorrere dal 30.09.2017 fino all'effettivo svuotamento, e Roma Capitale dovrà mantenere attivi i servizi minimi da Convenzione.**

Oltre a ciò, la nostra Cliente lamenta che la mancata strutturazione pratica dello sgombero del Campo (il cui superamento è rimasto al rango di mera idea filosofica) ha creato, e crea, un danno ingente non solo per le spese vive di gestione degli utenti, ma anche alla generale attività di impresa della Cooperativa. La stessa, infatti, non è stata in grado di concludere accordi con ulteriori Istituzioni (ad es., la Prefettura, che aveva proposto l'accoglienza di n.72 migranti dal 1.07.2017 al 31.12.2017), in quanto non si conosce il reale termine finale della accoglienza al popolo Rom, Sinti e Caminanti.

Tanto premesso, i sottoscritti difensori, in nome e per conto della Cooperativa Sociale Isola Verde a.r.l. Onlus, costituiscono in mora e diffidano Roma Capitale – Dipartimento Promozione dei servizi Sociali e della Salute, **al mantenimento e all'implemento degli accordi economici intrapresi, oltre il termine del 30.09.2017, ed alla repentina individuazione dell'apposito strumento giuridico di proroga della concessione, a carico della PA operante, fino all'effettivo e reale svuotamento del Camping River.**

In difetto, nostro malgrado, saremo costretti a rivolgerci all'Autorità Giudiziaria competente per il ristoro dei danni subiti dalla nostra Assistita, con notevole aggravio di spese a vs. esclusivo carico. (ALLEGATO 18);

Michela Micheli, direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Rom Sinti Caminanti, acquisisce la lettera della Cooperativa Isola Verde con protocollo QE/77170 del 20 settembre 2017, inviando risposta. (ALLEGATO 19);

EMERGENZA SANITARIA A ROMA CAPITALE

il 22 settembre 2017, ANR denunciava ai **NAS – COMANDO DEI CARABINIERI PER LA TUTELA ALLA SALUTE**, una situazione di emergenza sanitaria in atto c/o il Campo Rom di Castel Romano, gestito da Roma Capitale, in Via Pontina km 23, dove vivono 1076 persone di etnia Rom, in cui sono conclamate decine e decine di casi di scabbia, rogna, epatite B ed epatite C, tumori, leucemie, leptospirosi, impianti fognari esplosi, assenza di erogazione di acqua, assenza di energia elettrica, specificando dell'imminente **“interrogazione parlamentare urgente”** al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin (ALLEGATO 20);

dal 30 settembre 2017, la gestione del Village River, passa esclusivamente nella responsabilità della Sindaca Virginia Raggi e dell'Ufficio Speciale Rom, Sinti, Caminanti;

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

il 24 ottobre 2017, dopo **incontro avvenuto c/o la Procura della Repubblica Tribunale di Roma**, tra il **Capo Procuratore Giuseppe Pignatone**, ANR e l'**Avvocato Francesco Ricciardi**, riceviamo dal **Sostituto Procuratore Alberto Pioletti** il numero di protocollo, di apertura indagini, a seguito delle denunce di carattere penale prodotte contro il Sindaco Virginia Raggi, **RGNR 144739/2017 mod 44** (ALLEGATO 21)

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE URGENTE

il 10 novembre 2017, riceviamo risposta ad **INTERROGAZIONE PARLAMENTARE URGENTE** PRESENTATA, PER NOSTRO CONTO, DAGLI ONOREVOLI STEFANO FASSINA E GIULIO MARCON, **SULLA SITUAZIONE IN ESSERE c/o il CAMPO ROM di CASTEL ROMANO ed il VILLAGE RIVER;**

la risposta è a firma del **MINISTRO DELLA SALUTE BEATRICE LORENZIN**, il documento contiene due allegati a firma del **SOTTOSGREGRETARIO DI STATO MARIA ELENA BOSCHI** e di **RAFFAELE TANGORRA DIRETTORE DEL MINISTERO DEL LAVORO**. In essa si possono evincere la rilevanza delle iniziative che le Amministrazioni Pubbliche, a nome del Governo, hanno finanziato al fine di favorire una sempre maggiore inclusione sociale delle Comunità Rom Sinti Caminanti (ALLEGATI 22, 23, 24);

in data 21 novembre 2018, ANR si recava c/o la **GUARDIA di FINANZA, TENENZA DI PONTASSIVE**, dove veniva redatta denuncia contro la Sindaca Virginia Raggi ed il Sottosegretario di Stato Maria Elena Boschi, consegnando alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, in continuità con il procedimento penale **RGNR 144739/2017 mod 44**, l'intera documentazione scaturita dall'interrogazione parlamentare urgente di cui sopra (ALLEGATO 25);

OMISSIONI DI ATTI D'UFFICIO

il 5 marzo 2018, il cittadino di etnia rom, Giorgio Halilovic, sposato con sua moglie Patrizia Halilovic, padre di 5 figli tra cui una minore disabile, residente nel Village River, ammesso al progetto di fuoriuscita con protocollo n. QE 70340 del 24 agosto 2017 ed alle successive istanze, accolte, dopo opportuni approfondimenti e controlli fiscali e patrimoniali, con protocollo QE 78023 del 22 settembre 2017, riceve da Michela Micheli Direttore dell'Ufficio Speciale RSC, determinazione dirigenziale con protocollo n. QE/15364/2018, con la quale si comunica la **sospensione e la revoca delle misure di sostegno**, per aver riportato una denuncia prodotta dalla Polizia Municipale di Roma Capitale, relativa al trasporto di materiale ferroso (Giorgio lavorava come rottamatore di ferro vecchio in modo abusivo e senza regolare licenza per sfamare la sua famiglia). Avverso alla determinazione dirigenziale veniva comunicato che era possibile presentare istanza nel termine di dieci (10) giorni;

il 12 marzo 2018, Giorgio Halilovic presenta alla Sindaca Virginia Raggi, protocollo n. RA 15975 - Ufficio Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale e protocollo n. QE 20173, **istanza di opposizione alle revoca delle misure di sostegno con richiesta di apertura di inchiesta c/o UNAR per discriminazioni razziali subite ad opera di Roma Capitale**. (caso UNAR n. 14435 2018). Roma Capitale non ha, ad oggi, ancora risposto per iscritto alla legittima istanza prodotta, palesando un comportamento punito dal codice penale: **OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO** (ALLEGATO 26);

EMERGENZA SANITARIA E RESPONSABILITA' DI ROMA CAPITALE

dal 30 settembre 2017 al 30 giugno 2018, gli impianti di acqua, scarichi fognari, pompe, sono stati gestiti unicamente da Roma Capitale tramite il Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale. **UNA GESTIONE COMPLETAMENTE IRRESPONSABILE CHE HA PROVOCATO L'ISTAUARSI DI GRAVI MANCANZE IGENICO SANITARIE IMPUTABILI UNICAMENTE ALLA SINDACA VIRGINIA RAGGI;**

il Village River si è trasformato nel giro di pochi mesi in un inferno per gli abitanti, privi di acqua, di servizi igienici funzionanti fino alla mancanza di energia elettrica. Il comportamento assunto nell'ultimo mese ha evidenziato una **TOTALE MANCANZA DI RESPONSABILITA' ED ATTI DI AUTOLESIONISMO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CAPITOLINA CHE HA PROCEDUTO A DISTRUGGERE E VANDALIZZARE INTERI MODULI ABITATIVI CON UN INGENTE DANNO ERARIALE, AI DANNI DELLA COMUNITA', ASCRIVIBILE UNICAMENTE ALLA SINDACA VIRGINIA RAGGI;**

PARLAMENTO EUROPEO

la relazione inviata il 19 luglio 2018, dall'Europarlamentare Silvia Costa al Prefetto di Roma Paola Basilone, è ampiamente esaustiva nel merito di quanto in atto al Village River (ALLEGATO 27)

SEGES SRL E ROMA CAPITALE

la Società Seges Srl (Servizi di Emergenza Sociale) subentrata nella gestione dell'area, dal mese di aprile 2018 si è ritrovata davanti ad uno scenario *“bellico”* ed alla *“distruzione dei servizi e beni essenziali”* per la popolazione Rom Sinti Caminanti del Village River, operata da Roma Capitale;

non di meno, con ampio spirito solidaristico ed umano, si è adoperata in ogni modo ed a sue spese di portare soccorso e solidarietà ai residenti, alle famiglie, ai bambini, alle donne, agli anziani ed agli uomini. La Seges è arrivata a presentare un **PROGETTO DI TOTALE SUPERAMENTO DEL VILLAGE RIVER CON IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE ED ACCESSO ALLA CASA, AL LAVORO, ALLA SCUOLA ED ALLA PROTEZIONE SANITARIA**, pensato ed ideato, non solo per gli attuali ospiti ma anche per immigrati e senza fissa dimora di cui riportiamo integralmente (ALLEGATO 28);

Roma Capitale, la Sindaca Virginia Raggi, l'Ufficio Speciale Rom Sinti Caminanti non solo hanno negato l'apertura di un dialogo ma ha proceduto a sanzionare in modo persecutorio il dott. Claudio Meddi in qualità di Amministratore Unico della società;

PROPRIETA' VILLAGE RIVER E ROMA CAPITALE

stesso comportamento è stato tenuto rispetto alla proprietà dell'area, alla sig.ra Coccia Samantha Colaiuta: le istituzioni dovrebbero premiare il comportamento dei proprietari che con raro spirito solidaristico e profonda umanità hanno impedito l'aggravarsi della situazione, aprendo i propri locali ed immobili alle famiglie che si sono viste private dei moduli abitativi da parte di Roma Capitale. Risultano invase le PEC spedite dall'Avvocato Simona La Rosa (ALLEGATO 29);

siamo profondamente dispiaciuti del comportamento assunto dalla Sindaca Virginia Raggi che sembra rivolto esclusivamente a fornire una immagine positiva di se, tramite l'utilizzo dei social network che ad un governo responsabile della città;

gli illeciti e le irresponsabilità amministrative sono state inoltre ampiamente trattate e descritte nel ricorso gerarchico presentato alla Prefettura UTG di Roma il 26 giugno 2018 e che qui siamo a richiamare nella loro totale interezza;

SOCCORSO DI PROTEZIONE CIVILE

l'11 di luglio 2018, ANR si è rivolta alla Protezione Civile Nazionale: il dottor Angelo Borrelli ha inviato lettera, in data 12 luglio 2018, con protocollo 0040923, alla Sindaca Virginia Raggi ed a Roma Capitale con oggetto: RICHIESTA URGENTE DI SOCCORSO PER LE FAMIGLIE ROM c/o CAMPING RIVER, ROMA (ALLEGATO 30);

in data 12 luglio, Roma Capitale ed il Sindaco Raggi Virginia hanno OMESSO SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE ROM SINTI CAMINANTI DEL VILLAGE RIVER continuando a distruggere il luogo, tanto da costringerci a richiedere l'intervento dei ARMA DEI CARABINIERI a testimonianza di quanto in atto. Richiamiamo integralmente quanto protocollato con posta elettronica certificata alla Prefettura UTG di Roma in data 16 luglio 2018 (ALLEGATO 31);

CONCLUSIONI

PQR

alla luce di quanto riportato, voglia la Prefettura UTG di Roma disporre:

- 1) **SOSPENSIONE IMMEDIATA DI OGNI EFFETTO PRODOTTO DALL'ORDINANZA SINDACALE 122 DEL 13 LUGLIO 2018 EMESSA DALLA SINDACA VIRGINIA RAGGI**
- 2) **INTERVENIRE CON URGENZA CON UNITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CON BAGNI CHIMICI, ACQUA, UNITA' ABITATIVE MOBILI E/O TENDE, ENERGIA ELETTRICA, A SOCCORSO DELLA POPOLAZIONE ROM SINTI CAMINANTI c/o il VILLAGE ROVER**
- 3) **CONVOCARE TAVOLO TRA LE PARTI AL FINE DI PROGRAMMA CELERMENTE IL SUPERAMENTO DELL'ATTUALE SITUAZIONE DI EMERGENZA IGIENICO SANITARIA, IMPLEMENTANDO, CON COERENZA GLI ACCORDI QUADRO STRUTTURALI EUROPEI E LA STRATEGIA NAZIONALE DI INCLUSIONE DEI ROM SINTI CAMINATI**

cordialmente

Marcello Zuinisi
legale rappresentante
Associazione Nazione Rom
c/o Casa della Pace ed Accoglienza pratiche biodinamiche e sinergiche
Via del Trebbio 24, 50038 Scarperia e San Piero (Fi)
tel +39 3281962409 email nazione.rom@gmail.com

